

Doppio Oro per il sermonetano di Intesatletica agli italiani di Ancona

Atletica – Poli stupefacente

Con due tattiche completamente diverse fa suoi i titoli sia nei 400 che negli 800

Ogni anno ci sorprende sempre di più! Parliamo di Giuseppe Poli, il sermonetano tesserato con lo squadrone di Intesatletica che, nel corso dei Campionati Italiani Master indoor che si sono disputati nello splendido impianto coperto del Banca Palace di Ancona, è riuscito a conquistare un doppio titolo tricolore nell'arco di 12 ore.

Rocambolesca la vittoria nei 400 metri dove, seppur campione italiano uscente si è visto relegare fuori dalla serie dei più forti. Ma il coriaceo Giuseppe, seguendo a puntino le indicazioni del suo coach Livio Mansutti, ha fatto una corsa inusuale per lui abituato a controllare gli avversari e regolarli nel finale, difatti ha impostato la gara sul ritmo ed il responso del cronometro è stato beffardo per gli avversari: Poli chiudeva la sua galoppata solitaria in 52"22 mentre nell'altra serie il migliore finiva in 52"23 : un solo centesimo che bastava però a porre la maglia tricolore sulle sue spalle!

Senza storia la gara della mattinata successiva sugli 800 metri dove dopo 600 metri si rendeva protagonista di un cambio di ritmo incredibile, chiudendo con un impressionante 28 secondi negli ultimi 200 metri faceva il bis fermando i cronometri in 2 minuti e 3 secondi..

Poli, che compirà 41 primavere quest'anno, continua a sfornare tempi di livello assoluto; arrivato all'atletica tardissimo, alla soglia dei trent'anni, si è subito capito che aveva talento atletico come pochi, purtroppo fino ad allora inutilizzato.

Ed ha bruciato le tappe, arrivando in pochissimo a centrare un 1'52" negli 800 metri che ha destato sensazione tra gli addetti ai lavori, ponendo dei dubbi consistenti sul tempo sprecato a correre appresso ad un pallone nei campi di periferia.

Poi una carriera altalenante, costellata di pause e ritorni di fiamma, migrazioni verso la mezza maratona e rientri in pista: Giuseppe nell'arco di tre mesi è stato capace di correre i 10 chilometri in 32'30 ed ora i 400 in 52 secondi, sinceramente non sappiamo se esista una casista su questo tipo di accoppiata tecnica, ma sicuramente sarebbe tra i primissimi nel mondo !

Ora lo attende la prossima settimana l'appuntamento con la rassegna europea a Torun in Polonia dove sarà in gara sia negli 800 metri che nei 1500; a detta del coach Mansutti potrebbe fare cose veramente egregie e gli ultimi test d'allenamento lo danno in condizione crescente di forma al punto che potrebbe fare un pensierino ad avvicinare il record italiano di categoria e non dimentichiamo che parliamo di tempi di grande livello anche tra gli assoluti.